



PROVINCIA DI SONDRIO

PARERE N. 22

DEL 24/06/2021

Settore Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca

Oggetto: **Valutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 5 del d.p.r. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni.**

Intervento: **Ristrutturazione fabbricato residenziale esistente mediante consolidamento e riqualificazione energetica località Franscia – Comune di Lanzada - Foglio 8 Mappale 610**

Proponente: **Agnelli Marco**

Siti N2000: **ZSC ZPS IT2040016 Monte di Scerscen - Ghiacciai di Scerscen e Monte Motta**

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche) e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare del 30 aprile 2014 e del 15 luglio 2016 (Designazione di zone Speciali di Conservazione della regione biogeografica alpina e della regione biogeografica continentale, insistenti nel territorio della Regione Lombardia);

VISTO il Decreto legislativo n. 121 del 07/07/2011 sulla tutela penale dell'ambiente;

VISTA la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 (Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale) così come modificata dalla legge regionale 5 febbraio 2010, n. 7, art. 32;

VISTA la legge regionale 31 marzo 2008, n. 10 (Disposizioni per la tutela e la conservazione della piccola fauna, della flora e della vegetazione);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 10962 del 30/12/2009 Rete Ecologica Regionale;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1029 del 5 dicembre 2013 e n. 4429 del 30/11/2015 (Adozione misure di conservazione relative ai Siti di Interesse Comunitario della Regione Lombardia anche ai fini della successiva designazione delle Zone Speciali di Conservazione);

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 4488 del 29/03/2021 "Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della Valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali sancite dall'intesa del 28/11/2019 tra Stato e Regioni";

VISTE le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 369 del 17/09/2004 "Attuazione Direttiva 92/43/CEE e D.P.R. n. 357/1997 - Rete Natura 2000 - Accettazione dei compiti di gestione dei Siti d'Importanza Comunitaria";

PRESO ATTO che in data 18/05/2021, prot. 12797 è pervenuta a questo Ente istanza di Valutazione d'incidenza tramite Screening proponente riguardante il progetto "Ristrutturazione

L'atto si compone di 4 pagine

fabbricato residenziale esistente mediante consolidamento e riqualificazione energetica località Franscia Foglio 8 Mappale 610" in Comune di Lanzada (SO);

VISTO il progetto redatto dall'arch. Stefano Salvetti;

VISTA la relazione istruttoria di Screening del Servizio provinciale Produzioni vegetali, infrastrutture e foreste, conclusa positivamente;

RIPORTATE le conclusioni e motivazioni (parere motivato) della procedura di Screening: "Dato l'intervento previsto, si ritiene che la procedura di Screening (livello I) possa essere conclusa positivamente con l'assenza di possibile incidenza negativa sulla conservazione degli habitat e delle specie presenti nel Sito. Il progetto infatti riguarda la ristrutturazione di un edificio esistente in un ambito in cui sono presenti altri edifici e dove quindi esiste già un certo disturbo antropico. Inoltre dal cronoprogramma si evince che le opere di demolizioni, che potrebbero avere effetti sull'eventuale avifauna nidificante nell'edificio e nei suoi pressi, verranno condotte al di fuori del periodo riproduttivo. Vista l'istruttoria condotta dal Servizio acqua e rifiuti di questa Provincia sul sistema di scarichi dei reflui si ritiene lo stesso idoneo a non generare problemi alle cenosi prative presenti.";

VISTO il Piano di Gestione della ZSC ZPS IT2040016;

CONSIDERATO che il rispetto delle regole ordinarie di buona conduzione del cantiere e l'attuazione delle Condizioni d'obbligo ai sensi della DGR 4488/2021 riportate nella parte dispositiva, sono sufficienti ad escludere possibili incidenze di segno negativo per la conservazione degli habitat, habitat di specie e per le specie presenti nel Sito:

ESPRIME

ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e successive modificazioni, Valutazione di Incidenza positiva, ovvero assenza di possibilità di arrecare una significativa incidenza negativa, sull'integrità del Sito Natura 2000 "ZSC ZPS IT2040016 Monte di Scerscen - Ghiacciai di Scerscen e Monte Motta", riguardo il progetto "Ristrutturazione fabbricato residenziale esistente mediante consolidamento e riqualificazione energetica località Franscia Foglio 8 Mappale 610" che prevede i seguenti interventi: ristrutturazione dell'edificio e realizzazione nuovo sistema di scarico reflui;

e DISPONE

1) il rispetto delle sotto riportate condizioni d'obbligo di cui alla D.G.R. n. 4488 del 29/03/2021 all. D

Previste dal proponente:

1. il progetto/intervento/attività verrà realizzato nel periodo SETTEMBRE 2021 – GIUGNO 2022 per evitare possibili interferenze con la fase riproduttiva della maggior parte di animali di interesse conservazionistico e le attività di cantiere saranno comunque sempre limitate alle ore in cui si dispone di luce naturale;
2. per accedere all'area interessata dal progetto/intervento/attività non saranno realizzate nuove strade temporanee tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
3. per piantumazioni ed inerbimenti saranno utilizzate specie autoctone di provenienza certificata, ecologicamente compatibili o, se in regione biogeografica alpina, fiorume locale;
4. al termine delle attività sarà garantito il ripristino morfologico e vegetativo dello stato dei luoghi (aree di cantiere, di deposito temporaneo, di stoccaggio dei materiali, delle eventuali piste temporanee di servizio, nonché di ogni altra area che risultasse alterata a seguito dell'esecuzione dei lavori) con rimozione dei rifiuti prodotti e di quelli presenti nell'area di cantiere, ed eventuale utilizzo di idoneo miscuglio erbaceo autoctono per evitare l'erosione del suolo;



5. il progetto/intervento/attività non insisterà su aree occupate da Habitat (All.1 Dir. Habitat) e/o habitat di specie (All.2 Dir. Habitat e All.1 Dir. Uccelli);
6. nel caso che durante i lavori si verifichino situazioni di rischio per la flora e la fauna presenti nell'area di intervento, si sospenderanno immediatamente i lavori e si avviseranno tempestivamente i tecnici dell'ente gestore del/i Sito/i, al fine di definire le azioni da condurre per risolvere le eventuali emergenze; *
7. verrà esclusa qualsiasi opera di impermeabilizzazione dei terreni che modifichi la natura dei suoli e l'idrologia superficiale dell'area in progetto;
8. in caso di presenza di specie vegetali alloctone invasive nell'area di intervento si provvederà a sostituirle con specie autoctone coerenti con il contesto territoriale;
* l'ente gestore ha comunque sempre la facoltà di fare interrompere i lavori/attività nel caso di rischio per la flora e la fauna presenti
9. saranno delimitate chiaramente le aree di cantiere e verrà localizzato il più possibile il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione circostante; inoltre, l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
10. il terreno rimosso durante gli scavi sarà accantonato e riposizionato a fine lavori;
11. saranno impiegati mezzi ed attrezzature il più possibile idonei a minimizzare l'impatto acustico ed il danno ambientale;
12. si adotteranno tutti gli accorgimenti per evitare la diffusione di specie esotiche invasive (ad esempio: la pulizia dei mezzi di cantiere prima di accedere all'area, e la ripiantumazione/risemina della vegetazione nei terreni oggetto di rivoltamento);
13. nel corso dei lavori si adotteranno accorgimenti per evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque di materiali utilizzati quali malte, cementi e additivi e rifiuti solidi o liquidi derivanti dal lavaggio e dalla pulizia o manutenzione delle attrezzature e in generale qualsiasi tipo di rifiuto;
14. si adotteranno tutte le precauzioni e sarà usata la massima cautela, al fine di evitare sversamenti o perdite accidentali di sostanze inquinanti (idrocarburi, solventi, ecc.), che possano peggiorare lo stato di suolo, sottosuolo e acque superficiali e sotterranee; nel caso di sversamenti accidentali di tali liquidi, si provvederà al loro contenimento e rimozione tramite l'utilizzo di sabbia o di altro materiale inerte;
15. per mitigare impatti di tipo visivo/acustico/di emissioni polverose verrà realizzata una siepe arboreo/arbustiva con specie autoctone a rapido accrescimento; le piantumazioni dovranno essere realizzate utilizzando esclusivamente elementi arborei/arbustivi di specie autoctone, come indicato nella Dgr 48740/2000 "Quaderno opere tipo di ingegneria naturalistica"; la cortina avrà carattere permanente e sarà sottoposta a cure di manutenzione, con sostituzione delle eventuali fallanze; saranno sempre ammessi solo gli interventi necessari per garantire la sicurezza delle costruzioni e delle persone (per esempio il taglio di alberi o rami pericolanti); i tratti di scavo saranno immediatamente ricoperti dopo la posatura della tubazione e in tempi brevi inerbiti tramite utilizzo di specie adeguate al contesto ambientale locale;
16. si eviterà ogni eccessiva compattazione del suolo e la terra temporaneamente rimossa non sarà collocata in corrispondenza di aree con stagnazione d'acqua.



Integrate dal valutatore:

- sarà verificata preventivamente la presenza di nidi o rifugi di specie animali di interesse comunitario (indicate nel Formulario standard del Sito Natura 2000 interessato dal progetto e negli Allegati alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e Direttiva 79/409/CEE "Uccelli") e, nel caso, l'intervento dovrà essere programmato in modo da rispettare il ciclo vitale e riproduttivo della specie evitando il danneggiamento di nidi e rifugi e qualsiasi disturbo alle colonie riproduttive/svernanti e ai singoli individui;
- i rivestimenti esterni delle opere in progetto, incluse le vetrate, saranno realizzati con materiali privi di qualsiasi effetto riflettente o saranno dotati di accorgimenti per evitare la collisione accidentale dell'avifauna; se necessario, eventuali strutture metalliche verranno trattate in modo da evitare riflessi luminosi;
- l'illuminazione esterna sarà limitata e non indirizzata dal basso verso l'alto e non sarà radente ai muri o alle pareti.

2) di trasmettere il presente parere al Proponente, al Comune di Lanzada, al Gruppo Carabinieri Forestale Sondrio, alla Polizia Provinciale, alle GEV della Comunità Montana Valtellina di Sondrio e alla Regione Lombardia DG Ambiente e Clima, per le relative competenze.

Qualora si apportassero variazioni al progetto presentato, le stesse dovranno essere preventivamente sottoposte a screening d'incidenza.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e tutte le eventuali autorizzazioni o gli altri atti di assenso comunque denominati, la cui acquisizione è prevista dalle normative vigenti.

IL DIRIGENTE REGGENTE

Pieramos Cinquini

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005

Responsabile Servizio Produzioni vegetali, Infrastrutture e Foreste
Fulvio Di Capita
Istruttore M. Gabriella Bianchi 0342-531345